REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
05-01-07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Oggetto: **Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano regionale delle zone di accelerazione terrestri. Parere motivato ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. 152 /06 e s.m.i., comprensivo della Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell' organizzazione degli uffici della Regione" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati i termini previsti dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;

RICHIAMATA la Direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;

VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 recante "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 (e s.m.i.) recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, la Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";

VISTA la L.R. n. 9 del 12.06.2006, concernente il conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, che ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative non ritenute di livello

nazionale relative alla valutazione di piani e programmi di livello regionale;

VISTA la D.G.R. 23/59 del 03.07.2024 avente ad oggetto “Direttive per lo svolgimento delle procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei piani e dei programmi di livello regionale” e, in particolare, l’Allegato "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) dei piani e dei programmi di livello regionale";

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 (e s.m.i.) avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

VISTA la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTA la Delibera del CIPE n. 108 del 22.12.2017 “Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS)”;

VISTA la D.G.R. n. 39/56 dell’08.10.2021 avente ad oggetto “Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Indirizzi per l’attuazione”;

VISTA la D.G.R. n. 14/71 del 22.05.2024 "Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Aggiornamento”;

VISTO il D.Lgs. 190 del 25.11.2024 e s.m.i. "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/1 del 28.08.2025 di adozione della proposta del Piano regionale di individuazione delle zone di accelerazione terrestri per gli impianti di produzione e stoccaggio di energia da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 comma 8 del D.Lgs. 190 del 25.11.2024 e s.m.i., il Piano regionale di individuazione delle zone di accelerazione terrestri deve essere sottoposto a valutazione ambientale strategica di cui al titolo II della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 con applicazione dei termini procedimentali ridotti della metà;

CONSIDERATO che il Piano potrebbe interessare siti appartenenti alla Rete Natura 2000 della Sardegna e che per tale ragione è stato sottoposto alla procedura di Screening di

Incidenza (Livello I della V.Inc.A.), ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97, al fine di verificare eventuali incidenze su *habitat* e specie presenti all'interno dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000;

CONSIDERATO che il suddetto Piano è stato sottoposto al processo di VAS ai sensi dell'art. 6 della Parte II del D.lgs. 152/2006 s.m.i. e dall'art. 8 dell'allegato alla D.G.R. 23/59 del 03.07.2024 in conformità ai sopracitati riferimenti normativi;

CONSIDERATO che la Valutazione Ambientale Strategica è stata effettuata contestualmente al processo di formazione del Piano;

PRESO ATTO che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è stata sviluppata secondo i seguenti atti e le seguenti fasi:

- avvio preliminare del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e contestuale avvio della consultazione preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. (fase di scoping), con nota prot. n. 40298 del 29.08.2025, acquisita agli atti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 24318 del 29.08.2025 con la quale sono stati trasmessi i seguenti documenti:

--- DGR n. 45/1 del 28.08.2025 recante "Proposta di Piano regionale di individuazione delle zone di accelerazione terrestri, ai sensi dell'art. 12 , commi 5 e 5-bis del D.Lgs. 25.11.2024, n. 190, così come modificato dal D.L. n. 73/2025, convertito dalla legge 18 luglio 2025, n. 105";
-- Allegato A alla DGR n. 45/1 - Relazione Tecnica preliminare;
-- Allegato B alla DGR n. 45/1 - Elaborati Cartografici:
-- Tavola 1: Correzioni regionali alle aree mappate dal GSE ai sensi del comma 7-bis, dell'articolo 12, del D.Lgs. n. 190/2024 (base limiti amministrativi);
-- Tavola 2: Perimetri di riferimento per le zone di accelerazione di cui è disponibile la rappresentazione cartografica (base limiti amministrativi);
-- Tavola 3: Perimetri di riferimento per le zone di accelerazione di cui è disponibile la rappresentazione cartografica (base ortofoto);

-- Allegato C alla DGR n. 45/1 - Rapporto preliminare ambientale (documento di scoping);

- invio ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) di cui al comma 1 dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 del Rapporto preliminare ambientale unitamente alla documentazione adottata con DGR 45/1 del 28.08.2025 di piano, con nota prot. ADA 24654 del 02.09.2025, ai fini dell'acquisizione dei rispettivi contributi;
- adozione della proposta di Piano con Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/14 del 4.03.2026;
- deposito, con nota prot. n. 13899 del 03.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n.10698 del 03.04.2026, della proposta di Piano, completa di tutti gli elaborati a corredo;
- avvio della fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. con pubblicazione della documentazione sul portale Sardegna Ambiente (https://portal.sardegnasira.it/-/vas-piano-regionale-di-individuazione-delle-zone-di-accelerazione-terrestri-avvio-consultazione-pubblica);
- comunicazione di avvio del procedimento di VAS, con nota del Servizio SVASI (autorità competente) prot. ADA n. 11178 del 10.04.2026;
- svolgimento, durante la fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 della durata di 23 giorni, di n. 1 incontri, in data 15.04.2026, in modalità videoconferenza, rivolto ai SCMA;
- svolgimento, durante la fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 della durata di 23 giorni, di n. 3 incontri pubblici:

--- Cagliari, presso Manifattura Tabacchi in data 16.04.2026;
--- Sassari (SS), presso ERSU, via Michele Coppino in data 21.04.2026;
--- Abbasanta (OR), presso Centro Servizi Nuraghe Losa in data 23.04.2026;

- sospensione del procedimento in data 15.05.2026, con nota prot. ADA n. 15224 del 15.05.2026;

- trasmissione, con nota prot. n. 41188 del 09.10.2026 acquisita agli atti con protocollo ADA n. 30948 del 09.10.2026, delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica;
- esame istruttorio, in collaborazione tra il Servizio SVASI (autorità competente per la VAS) e il Servizio energia ed economia verde – Direzione Generale dell' Industria (autorità procedente), delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione;

VISTO il Piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri, predisposto dal Servizio energia ed economia verde – Direzione Generale dell'Industria, in qualità di autorità procedente, depositato con nota prot. n. 13899 del 03.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n.10698 del 03.04.2026;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 la valutazione dell'autorità competente "*si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza*";

ACQUISITO il parere relativo alla procedura di Screening di Incidenza (Livello I della V.Inc.A.) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., emesso dal Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, prot. ADA n. 34343 del 05.11.2026, relativo al Piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri, nel quale si ritiene che il "*Piano regionale di individuazione delle Zone di Accelerazione Terrestri*, *se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle misure di mitigazione proposte, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative sugli habitat, sulle specie e sull'integrità dei siti della Rete Natura 2000 e che, pertanto, non debba essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale*";

ESAMINATI i contributi formulati durante la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 della Parte II del D.Lgs. 152/2006 (fase di scoping) da parte dei seguenti enti:

- Direzione generale dell'Agricoltura – Servizio infrastrutture e usi civici, nota prot. n. 18973 del 08.09.2025;

- Agenzia Forestas, nota prot. n. 38266 del 09.09.2025;
- Direzione generale dei Lavori pubblici – Servizio del Genio civile di Sassari, nota prot. n. 37203 del 11.09.2025;
- Direzione generale dei Trasporti – Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, nota prot. n. 15277 del 17.09.2025;
- ASL Cagliari – Struttura complessa Salute e Ambiente, nota prot. n. 70057 del 17.09.2025, successivamente integrata con nota prot. n. 70629 del 19.09.2025;
- Direzione generale dei Lavori pubblici – Servizio del Genio civile di Nuoro, nota prot. n. 38975 del 22.09.2025;
- Carbosulcis S.p.A., nota prot. n. 1183 del 17.09.2025;
- Comune di Portoscuso, contributo acquisito agli atti con prot. ADA n. 26926 del 23.09.2025;
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Direzione generale Valutazioni Ambientali, nota prot. n. 176438 del 26.09.2025.

ESAMINATE le osservazioni formulate durante la fase di consultazione pubblica di cui all’art. 14 del D.Lgs 152/2006 da parte dei seguenti soggetti:

- Provincia di Nuoro, nota prot. n. 7494 del 13.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 11375 del 13.04.2026;
- Comune di Isili, nota prot. n. 4729 del 15.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 11738 del 15.04.2026;
- Comune di Nurallao, nota prot. n. 1979 del 15.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 11798 del 16.04.2026;
- Comune di Villanovaforru, nota prot. n. 1896 del 16.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 11853 del 16.04.2026;
- Giovanni Pia, Consigliere di Mogoro, osservazione del 20.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 12311 del 21.04.2026;
- Luciano Massimo Murgia, nota del 20.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 12318 del 21.04.2026;

- Gruppo d’Intervento Giuridico, nota del 21.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 12440 del 22.04.2026;
- Agostino Pirastru, nota del 25.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 12940 del 27.04.2026;
- Italia Nostra, nota del 26.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 12949 del 27.04.2026;
- Federazione Italiana Mediatori Sociali Energie Rinnovabili, nota del 27.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13054 del 28.04.2026;
- Francesco Carrone, osservazione del 27.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13104 del 28.04.2026;
- Direzione generale dell’Agricoltura – Servizio infrastrutture e usi civici, nota prot. n. 10086 del 27.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13149 del 28.04.2026;
- ASL Sassari, nota prot. n. 20425 del 28.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13206 del 28.04.2026;
- ASL Gallura, nota prot. n. 17236 del 29.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13469 del 30.04.2026;
- Corpo forestale e di vigilanza ambientale – STIR Oristano, nota prot. n. 32706 del 29.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13499 del 30.04.2026;
- Direzione generale dei Trasporti – Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, nota prot. n. 10591 del 30.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13603 del 30.04.2026;
- Corpo forestale e di vigilanza ambientale – STIR Cagliari, nota prot. n. 33223 del 30.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13718 del 04.05.2026;
- Corpo forestale e di vigilanza ambientale – STIR Iglesias, nota prot. n. 33687 del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13729 del 04.05.2026;
- Consorzio Operatori Prato Sardo, nota del 30.04.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13731 del 04.05.2026;
- Comitato Tecnico Transizione Sostenibile, nota del 03.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13741 del 04.05.2026;

- Comitato S’Arrieddu per Narbolia, nota del 03.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13743 del 04.05.2026;
- Manuel Lai, note del 02.05.2026, acquisite agli atti con prot. ADA n. 13750, n. 13751 e n. 13752 del 04.05.2026;
- Studio legale Zuddas, nota del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13801 del 04.05.2026;
- Comune di Nuoro, nota prot. n. 34689 del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13834 del 05.05.2026;
- Eleonora Piga, nota del 04.05.2026, acquisite agli atti con prot. ADA n. 13835 e n. 13836 del 05.05.2026;
- Gruttes/Maria Pia Santoni, nota del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13862 del 05.05.2026;
- Corpo forestale e di vigilanza ambientale – STIR Sassari, nota prot. n. 33833 del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13863 del 05.05.2026;
- Roberto Sardu, nota del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13903 del 05.05.2026;
- Piera Angela Santu, osservazione del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13910 del 05.05.2026;
- Corpo forestale e di vigilanza ambientale – STIR Nuoro, nota prot. n. 33896 del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13916 del 05.05.2026;
- Comitato NOTL, nota del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13918 del 05.05.2026;
- Coordinamento Gallura per la Difesa della Sardegna, nota del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13942 del 05.05.2026;
- ARPAS, nota prot. n. 19707 del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13950 del 05.05.2026, integrata con nota prot. n. 19707 del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 14306 del 07.05.2026;
- Comitato Sarcidano, nota del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13953 del 05.05.2026;
- Protezione Civile, nota prot. n. 9855 del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot.

ADA n. 13980 del 05.05.2026.

Successivamente alla scadenza del termine della consultazione pubblica, inoltre, risultano pervenute le osservazioni formulate da parte dei seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, nota prot. n. 7925 del 05.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 13955 del 05.05.2026;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, nota prot. n. 13605 del 05.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 14020 del 05.05.2026;
- Corpo forestale e di vigilanza ambientale – STIR Nuoro, nota prot. n. 34808 del 06.05.2026, recante integrazioni alla precedente nota prot. n. 33896 del 04.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 14215 del 07.05.2026;
- Direzione generale dei Lavori pubblici – Servizio del Genio civile di Cagliari, nota prot. n. 23849 del 07.05.2026, acquisita agli atti con prot. ADA n. 14431 del 08.05.2026;
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nota prot. 0119187 del 05.06.2026;

ESAMINATE le controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica, formulate da parte dell'autorità procedente e trasmesse con nota prot. n. 41188 del 09.10.2026 acquisita agli atti con protocollo ADA n. 30948 del 09.10.2026, contenti le proposte motivate di accoglimento o respingimento delle osservazioni;

CONSIDERATO che nel complesso il Piano può essere giudicato positivamente subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni;

VISTA la monografia istruttoria predisposta ai fini della valutazione dei potenziali impatti ambientali riconducibili all'attuazione del Piano regionale delle zone di accelerazione terrestri (Rif. Prot. ADA n. 34504 del 06.11.2026);

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. rep. 34, prot. n. 3628 del 10.07.2025, con il quale il Dott. Enrico Orrù è stato nominato Direttore del Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi

informativi (SVASI) presso la Direzione generale della difesa dell'Ambiente;

DATO ATTO di non trovarsi personalmente in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241 /1990 e del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi per chi sottoscrive e per gli altri soggetti che partecipano al procedimento ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021;

DATO ATTO che relativamente al presente procedimento, avviato in data 16.04.2025 e concluso alla data di perfezionamento del presente atto, il termine previsto per la conclusione del procedimento, ridotto della metà rispetto ai tempi previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 per effetto dell'art. 12, comma 8 del D.Lgs. 190/2024, non è stato rispettato per motivazioni riconducibili alla complessità dell'istruttoria e alla cronica carenza di personale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è di competenza del Servizio della sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI), giusto il disposto della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

DETERMINA

ART.1 Di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.), parere ambientale positivo (VAS) sul Piano regionale delle zone di accelerazione terrestri e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni.

Prescrizione n. 1

Come concordato con l'autorità procedente in sede di esame delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica, il Piano, il rapporto ambientale nonché i pertinenti elaborati predisposti a corredo, saranno modificati come di seguito riportato:

Relazione Tecnica

- il paragrafo 3.1 “Stato della rete di trasmissione” sarà inserito un nuovo paragrafo dedicato alla descrizione della rete elettrica regionale e delle principali infrastrutture esistenti e programmate, con particolare riferimento agli interventi di sviluppo e potenziamento della rete previsti da Terna.
- Il paragrafo 4.4 “Disciplina relativa alle zone di accelerazione proposte” sarà integrato con:
  - la precisazione delle condizioni di applicabilità delle semplificazioni procedurali in relazione alla localizzazione degli impianti di produzione e delle relative opere di connessione alla rete elettrica;
  - il richiamo alla Legge 20 novembre 2017, n. 168, in materia di usi civici, inserendo una precisazione in merito al fatto che il piano particellare analitico deve riferirsi all’intero progetto di intervento;
  - le disposizioni relative alla realizzazione degli impianti nelle aree interessate da procedimenti di bonifica, compresi i siti di interesse nazionale (SIN), con particolare riferimento alle condizioni previste dall’ art. 242-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e dal D.M. n. 45 del 26.01.2023 per la realizzazione degli interventi anche prima della conclusione delle attività di bonifica (rif. Allegato 1 al prospetto di sintesi delle controdeduzioni);
  - le disposizioni relative alla verifica dell’eventuale presenza di materiali contenenti amianto sulle coperture interessate dall’installazione di impianti fotovoltaici e alla necessità di documentarne l’assenza o l’ avvenuta rimozione e smaltimento (rif. Allegato 1 al prospetto di sintesi delle controdeduzioni).

Rapporto Ambientale

- il paragrafo 3.4 “Disciplina relativa alle zone di accelerazione proposte” sarà integrato in coerenza con le modifiche apportate al paragrafo 4.4 della Relazione Tecnica, con particolare riferimento alle opere di connessione, agli

usi civici, agli interventi nei siti interessati da procedimenti di bonifica e alla presenza di materiali contenenti amianto sulle coperture (rif. Allegato 1 al prospetto di sintesi delle controdeduzioni, in riferimento alle disposizioni in materia di bonifiche e amianto);

- il paragrafo 4.1.1.15 “Agenti fisici – Rumore” sarà modificato avendo cura di aggiornare i dati relativi all’esposizione della popolazione al rumore nell’ agglomerato di Cagliari, sulla base delle informazioni rese disponibili dall’ ARPAS. Contestualmente sarà integrata la Tabella 117 (rif. Allegato 6 al prospetto di sintesi delle controdeduzioni);
- il Capitolo 6 “Analisi di coerenza del Piano” sarà integrato con due ulteriori paragrafi (6.4.23 e 6.4.24) relativi, rispettivamente, al Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli Incendi Boschivi (PRAI) e al Piano Regionale di Protezione Civile (PRPC). Contestualmente la Tabella 128 sarà integrata con i rispettivi esiti dell’analisi di coerenza (rif. Allegato 8 al prospetto);
- le Tabelle n. 126 e n. 127 saranno integrate mediante l’introduzione dell’azione di Piano AdP.08 – Corretta attuazione delle misure di mitigazione previste nel Piano, assicurandone la corrispondenza con gli obiettivi e gli indicatori del Piano di Monitoraggio (rif. Allegato 10 al prospetto di sintesi delle controdeduzioni);
- il paragrafo 7.2 “Individuazione dei possibili impatti significativi sull’ambiente” sarà revisionato avendo cura di aggiornare la Tabella n. 130, relativa alla valutazione dei potenziali effetti ambientali delle previsioni di Piano, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
  - effetti sulla componente “aria”: saranno aggiornati i dati relativi alle emissioni evitate per grazie alla produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, sulla base dei dati ISPRA (rif. Allegati 4 e 7 al prospetto di sintesi delle controdeduzioni);
  - effetti sulla componente “rifiuti”: sarà introdotta la valutazione degli effetti connessi alla produzione e alla gestione dei rifiuti nelle diverse fasi di vita

degli impianti, compresa la dismissione, con particolare riferimento alla gestione dei moduli fotovoltaici, ascrivibili alla categoria di “rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche” (RAEE) (rif. Allegati 5 e 7 al prospetto di sintesi delle controdeduzioni);

- effetti derivanti da malfunzionamenti o guasti dei sistemi di accumulo elettrochimico (BESS), con riferimento alle componenti ambientali potenzialmente interessate: aria, biodiversità ed ecosistemi, ambiente idrico e suolo (rif. Allegati 3 e 7 al prospetto di sintesi delle controdeduzioni).

Piano di Monitoraggio

- il Capitolo 8 sarà riformulato, come proposto dall’autorità procedente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
  - indicatori di contesto, di processo e di contributo e loro correlazione con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e le azioni del Piano;
  - parametri da rilevare, unità di misura, fonti informative e frequenze di aggiornamento;
  - soggetti coinvolti nelle attività di monitoraggio e rispettive responsabilità, nonché modalità di raccolta, gestione e restituzione dei dati;
  - verifica dell’attuazione e dell’efficacia delle misure di mitigazione;
  - monitoraggio degli eventuali effetti microclimatici degli impianti fotovoltaici di potenza complessiva superiore a 15 MW;
  - modalità di predisposizione, trasmissione e pubblicazione dei rapporti periodici di monitoraggio, assicurando l’accessibilità dei dati anche in formato aperto.

Sintesi non tecnica

- ai fini di una maggiore chiarezza, la sintesi non tecnica sarà revisionata avendo cura di inserire un glossario dei termini e degli acronimi, nonché immagini,

schemi e tabelle esplicative, utili a facilitare la comprensione dei contenuti del Piano e dei relativi effetti ambientali;

- al fine di tenere conto delle modifiche apportate alla Relazione Tecnica e al Rapporto Ambientale, saranno aggiornati i paragrafi 3.4 "Disciplina relativa alle zone di accelerazione proposte", 6.4 "Analisi di coerenza", 7.2 "Possibili impatti significativi sull'ambiente", 7.4 "Misure di mitigazione previste" e il Capitolo 8 "Sistema di monitoraggio".

Prescrizione n. 2

Con riferimento all'osservazione formulata da parte del Comitato "S'Arrieddu per Narbolia" del del 04.05.2026, relativa all'opportunità di garantire l'accessibilità dei dati e di fornire ulteriori strumenti di supporto all'attuazione del Piano, nelle more della pubblicazione sul Geoportale regionale di un apposito navigatore relativo allo stato di attuazione delle aree di accelerazione, si chiede, come previsto dalla Relazione tecnica, di allegare agli elaborati del Piano il Progetto GIS, contenente i *layer* di riferimento degli allegati cartografici al Piano, le informazioni di base e i relativi dati geografici in formato SHP, nelle versioni compatibili con ArcGIS e QGIS.

Prescrizione n. 3

Considerato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 190 del 25.11.2024, l'esclusione dalle procedure di VIA per i progetti localizzati all'interno di Zone di Accelerazione Terrestri individuate dal Piano è subordinata all'adozione di specifiche misure di mitigazione da individuarsi in sede di VAS, esaminata la proposta di revisione dell'Allegato D "Misure di mitigazione e relativi aspetti attuativi" predisposta dall'autorità procedente ad esito dell'esame delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica, si chiede di procedere alla riformulazione dell'Allegato D come riportato nell'Allegato 1 al presente parere, allo scopo di garantire una formulazione più chiara delle misure e favorirne la loro integrazione sin dalla fase di progettazione.

Prescrizione n. 4

Prima della trasmissione all'organo competente alla sua approvazione, il Piano dovrà essere revisionato in tutte le pertinenti sezioni, in coerenza con le modifiche apportate in recepimento al presente parere motivato.

Prescrizione n. 5

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il recepimento delle prescrizioni formulate nel parere motivato dovrà essere condotto in collaborazione con il Servizio SVASI. A tale fine, si chiede di trasmettere i documenti modificati in modalità revisione, unitamente alla bozza di Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nella quale si dovrà dare atto del modo in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni.

La presente determinazione viene comunicata all'Assessore della difesa dell'ambiente ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, e per opportuna conoscenza al Direttore generale della difesa dell'ambiente, sulla base degli indirizzi operativi ricevuti con nota n. 9849 del 16 dicembre 2019 e trasmesso al BURAS per la pubblicazione per estratto.

Il Direttore del Servizio

Enrico Orrù

Siglato da :

AGNESE MARCUS

Firmato digitalmente da
ENRICO ORRU'
06/11/2026 14:05:26